

PROGRAMMA MASTERCLASS
Centro Ricerche Musicali – CRM, Roma
nell’ambito del Meeting Internazionale Informatica Musicale a Venezia
dal 11 al 17 Novembre 2019

LAURA BIANCHINI e MICHELANGELO LUPONE
relatori e docenti

Venezia 15 novembre 2019 - Teatro Piccolo Arsenale

Abstract

Lo studio delle caratteristiche con cui la materia vibra e irradia energia acustica, è oggetto della ricerca artistica, scientifica, espressiva condotta al CRM di Roma, e costituisce uno degli aspetti di convergenza della produzione musicale del Centro. L’analisi e il controllo vibrazionale della materia sono stati declinati in due principali applicazioni: l’aumentazione, intesa come estensione delle proprietà acustiche ed esecutive degli strumenti musicali tradizionali, l’adattività, intesa come capacità di trasformazione di una composizione musicale in funzione dell’interazione con l’uomo, l’ambiente e il trascorrere del tempo (installazione d’arte, opera plastico-musicale, opera distribuita e collaborativa) .
Il workshop prevede una parte teorica e una parte pratica con l’implementazione di diversi sistemi di feed-back finalizzati alla creazione musicale.

Programma dettagliato

Ore 9.00 – 11.00

relazione e presentazione pubblica

“Creazione-Fruizione. Forme innovative dell’arte musicale”

A cura di Laura Bianchini, compositrice, co-direttore Centro Ricerche Musicali-CRM

Lo sviluppo tecnologico degli ultimi anni ha determinato notevoli cambiamenti nei modi di vita delle persone, delle relazioni interpersonali e delle forme di fruizione in generale.

In ambito musicale le tecnologie dedicate al processo dinamico dei segnali audio hanno permesso al compositore di lavorare accuratamente su ogni singolo parametro del suono con controlli sofisticati, grazie anche alle applicazioni software di alto livello, che hanno reso possibile un approccio artistico intuitivo e posto le basi per un rapido sviluppo del linguaggio musicale.

Tra gli indirizzi di ricerca artistico-scientifica sviluppati al Centro Ricerche Musicali – CRM di Roma, dagli anni Novanta ad oggi, hanno assunto un particolare rilievo quelli sulle attuali forme di creazione e fruizione musicale che hanno avuto come punto centrale di attenzione gli studi sulla percezione, sulla propagazione del suono, sull’interazione uomo-macchina e sull’aumentazione di strumenti musicali.

Nell’ intervento vengono riferiti gli studi e le creazioni artistiche più significative realizzate presso il Centro.



Ore 11.00 – 11.30

pausa

ore 11.30 – 13,30

“Poetica e tecnica del feed-back per l’aumentazione degli strumenti”

A cura di Michelangelo Lupone, compositore, co-direttore Centro Ricerche Musicali-CRM
I parte Workshop (teorica)

Ore 13.30 - 14.30

pausa

ore 14.30 - 18.30

Il parte Workshop (laboratoriale)

A cura di Michelangelo Lupone

Assistente Silvia Lanzalone, computer music specialist

La musica e il suono, suo elemento primario, derivano dalla condizione di eccitazione e risonanza dei corpi vibranti. Gli strumenti tradizionali, e ogni altro elemento la cui materia sia in grado di oscillare, producono vibrazioni che possono essere percepite sia con l’orecchio che con il tatto. Lo studio del fenomeno oscillatorio e delle caratteristiche con cui la materia vibra e irradia energia, è oggetto della ricerca artistica, scientifica ed espressiva condotta al CRM, e rappresenta uno degli aspetti innovativi della creazione musicale contemporanea.

Questa ricerca ha permesso la creazione di opere adattive e l’invenzione di strumenti “aumentati”, che si basano sul principio del “feed-back” (suono che si auto alimenta all’infinito).

Il work-shop tratterà il feed-back dal punto di vista fisico-acustico, computazionale e il suo utilizzo in ambito musicale.

Il controllo del feed-back rende possibile ampliare le potenzialità di strumenti musicali quali le percussioni o i fiati superando i loro limiti fisici, estendendone le caratteristiche dei parametri: durata, intensità, altezza, in modo da modularne il timbro senza rinunciare alle peculiarità dello strumento.

Queste potenzialità consentono un nuovo approccio scientifico nella costruzione degli strumenti e introducono innovazioni nella prassi compositiva e interpretativa, fornendo una nuova tavolozza di sfumature sonore ed espressive.

Il workshop prevede una parte teorica e una parte pratica, Nella prima parte verranno espone alcune soluzioni tecniche e gli aspetti musicali che utilizzano il processo del feed-back, con esempi audiovisivi tratti dagli strumenti aumentati Feed-Drum®, SkinAct, Windback e Resoflute. Nella seconda parte saranno implementati assieme agli studenti diversi sistemi di feed-back, finalizzati alla creazione musicale, con alcuni esempi su lastre e membrane che permettono di sperimentare diversi modelli di eccitazione e risonanza.

Domenica 17 Novembre

ore 16.30

Concerto - Esecuzione del brano

Fluidò e dinamico per Windback

di Michelangelo Lupone (prima esecuzione assoluta), durata ca 12’

interprete al Windback Enzo Filippetti

produzione Centro Ricerche Musicali - CRM



Biografie

LAURA BIANCHINI

(Trevi nel Lazio, 1954). Compositrice. Ha studiato Composizione e Composizione musicale elettronica al Conservatorio dell'Aquila.

Interessata all'uso di tecnologie elettroniche in ambito artistico, ha collaborato alla realizzazione di sistemi elettronici per la musica, tra questi il Fly10 nel 1983, uno dei primi sistemi digitali italiani per la sintesi del suono in tempo reale progettato da Michelangelo Lupone. Co-fondatrice nel 1988 del Centro Ricerche Musicali – CRM, ha affiancato all'attività artistica e di ricerca quella organizzativa.

La sua produzione musicale include lavori strumentali, elettronici, opere per la radio e forme d'arte integrata. Per diversi anni ha lavorato alle relazioni tra testo e musica e sulla fiaba musicale collaborando con scrittori e registi (Susanna Tamaro, Giorgio Pressburger, Gustavo Frigerio, Ida Bassignano, Luca Ronconi). Nel 2002 per il Teatro Sociale di Rovigo e Teatro la Fenice di Venezia realizza l'opera di teatro musicale "Alice e il senso perso", una fiaba per bambini su testi tratti da Lewis Carroll e Toti Scialoja con la regia di Thierry Parmentier. Dal 2003 il suo interesse si è sempre più focalizzato su nuove forme d'espressione musicale, come le installazioni sonore d'arte, opere che integrano lo spazio scenico e d'ascolto alla musica, allo spazio e ai mezzi di diffusione del suono.

Ha realizzato diverse installazioni temporanee e permanenti, queste ultime in collaborazione con la scultrice Licia Galizia: "Varianti in rame", opera interattiva site specific per l'edificio FGTEcnopolo di Roma (2011); "Armonico" trittico interattivo d'arredo, commissionato dalla Casa di design De Mura e nel 2019, nel borgo antico di Trevi nel Lazio, "Via dei Canti" Tre opere scultoreo musicali adattive "Foce", "Aquiloni", "Terra e Cielo", parte del progetto "Arte sui Cammini" promosso dalla Regione Lazio per la valorizzazione attraverso l'arte dei Cammini spirituali del Lazio.

MICHELANGELO LUPONE

(Solopaca, 1953). Compositore. La sua attività si distingue per l'approccio interdisciplinare che ha permesso l'integrazione dell'ambito musicale con quello scientifico e tecnologico. Per la realizzazione di proprie opere ha progettato due sistemi digitali innovativi: Fly10 (1983) e Fly30 (1989).

La collaborazione con artisti visivi, coreografi e scrittori come Momo, Pistoletto, Uecker, Moricone, Galizia, Paladino, Palandri, Cappelletto, ha segnato un percorso artistico che sempre più si è rivolto all'uso integrato dell'ambiente di ascolto, dando origine a grandi installazioni musicali basate su tecnologie d'invenzione Tubi sonori, Planofoni®, Olofoni, Schermi riflettenti; Opere ambientali permanenti e Strumenti di liuteria straordinaria (Feed-Drum®, SkinAct, Windback).

Ha realizzato numerose installazioni e opere d'arte adattive temporanee e permanenti. Nel 2006 la Soprintendenza archeologica di Pompei gli ha commissionato un'installazione permanente interattiva nella Palestra grande del Sito archeologico e nel 2015 la Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma gli ha commissionato "Forme Immateriali", prima opera musicale adattiva, parte della collezione permanente del museo.

Per la sua attività di ricerca artistica ha ricevuto riconoscimenti dall'Accademia delle Scienze di Budapest, dalla Japan Foundation, dal MIUR, dal Ministero della Cultura Francese, incarichi di



consulenza dalla Texas Instruments, dal Centro Ricerche Fiat e commissioni da prestigiose istituzioni musicali (tra cui Tanzhaus, Duesseldorf, Maggio Musicale Fiorentino, Teatro Regio di Parma, Kyoto Philharmonic Orchestra, INA-GRM, Festival Aujour'hui Musique). Inoltre, ha ricevuto i premi Carloni, Scanno e Pleiade (2018).

Le sue produzioni artistiche, scientifiche e saggi teorici sono curati dal Centro Ricerche Musicali - CRM di Roma di cui è co-fondatore e direttore artistico.

Dal 1980 al 2013 è stato docente di Composizione musicale elettronica al Conservatorio dell'Aquila e dal 2014 a oggi al Conservatorio S. Cecilia di Roma.

SILVIA LANZALONE

(Salerno 1970). Compositrice e ricercatrice, collabora con il CRM - Centro Ricerche Musicali di Roma dal 1997.

La sua produzione musicale comprende opere acustiche, elettroacustiche e audiovisuali, opere performative con live electronics e strumenti aumentati, sculture sonore e installazioni d'arte elettroacustica interattive e adattive.

Sue composizioni hanno ricevuto premi e riconoscimenti, sono state eseguite in festival e manifestazioni internazionali e sono edite da Ars Publica, Taukay e Suvini Zerboni. Ha realizzato pubblicazioni in testi e riviste specialistiche, come Organized Sound, Syrinx, Music@, Equipèco, Le Arti del Suono, UTET Università. Ha tenuto seminari e masterclass presso i Conservatori di Trieste, Latina, Fermo, Parigi, Stoccolma, Birmingham e presso Museo Civico di Tolfa, MACRO Future e MAXXI di Roma. Ha partecipato a convegni internazionali sulla musica elettronica, tra cui CIM - Colloquium on Musical Informatics, EAW - Electroacoustic Winds, ICMC - International Computer Music Conference, NIME - New Interfaces for Musical Expression, UCM - Understanding and Creating Music.

Dal 2009 al 2018 è stata Coordinatore del Dipartimento di Nuove Tecnologie e Linguaggi Musicali e Docente di Composizione Musicale Elettroacustica presso il Conservatorio 'G. Martucci' di Salerno.

Dal 2018 è Presidente del CoME – Coordinamento Nazionale Docenti di Musica Elettronica e titolare della Cattedra di Composizione Musicale Elettroacustica del Conservatorio 'F. Morlacchi' di Perugia.

Sito web: www.silvialanzalone.it

ENZO FILIPPETTI

E' professore di Sassofono al Conservatorio di Musica "S. Cecilia" di Roma e ha tenuto concerti in tutto il mondo. Grazie ad un approfondito periodo di studio e ricerca, attraverso il quale ha maturato una sicura padronanza delle tecniche estese e di esecuzione con la musica elettronica d'avanguardia, è un apprezzato esecutore di musica contemporanea. La sua ricerca in questo campo è confluita nei manuali *Saxatile*. Appunti di percorso per nuove tecniche al sassofono (Sconfinarte, 2011), *Spirali*, Esercizi per i sovracuti (Riverberi Sonori), si manifesta nelle circa centocinquanta opere che gli sono state dedicate e nei CD incisi come solista: *Saxophoenix* (Cesmel, 2007) *Sax Out!* (Cesmel, 2018) *Feux d'Artifice* (Ars Publica, 2018) e *Improvviso dinamico* (Sconfinarte, 2019).

Si dedica al continuo sviluppo del repertorio di nuova musica e collabora strettamente con molti importanti compositori, come Ennio Morricone, Giorgio Nottoli, James Dashow, Vittorio Fellegara, Marco di Bari, Mauro Cardi, Lidia Zielinska, Hubert Howe, presentando le prime



assolute delle composizioni a lui dedicate; di particolare importanza è la proficua collaborazione con il compositore Michelangelo Lupone sull'applicazione del feed-back al Sassofono. Molto attivo anche nel campo della didattica ha insegnato al Master di II Livello per l'interpretazione della Musica Contemporanea al Conservatorio di Roma. Enzo Filippetti suona da trentacinque anni con il *Quartetto di Sassofoni Accademia* con il quale ha inciso per Nuova Era, Dynamic e Rai Trade, esibendosi con importanti solisti come Luisa Castellani, Alda Caiello, Bruno Canino, Massimiliano Damerini, Daniele Roccatò, in sedi prestigiose e festival compresi Mozarteum di Salisburgo, NYCEMF-New York City Electronic Music Festival, La Biennale di Venezia, C.N.S.M.D. de Paris, Guggenheim Museum di New York, Auditorium Parco della Musica di Roma, EMUFEST, Artescienza, Nuova Consonanza, Romaeuropa, Tempo Reale.

CENTRO RICERCHE MUSICALI - CRM

Fondato a Roma nel 1990 dai compositori Laura Bianchini e Michelangelo Lupone, è un centro all'avanguardia per la ricerca, la creazione artistica, la diffusione musicale e scientifica.

Per i risultati raggiunti è stato riconosciuto nel 1990 dal MIUR - Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica come 'Centro di ricerca nel settore Musica'. Sviluppa progetti di ricerca per la valorizzazione di luoghi d'arte, siti archeologici e ambienti urbani, attraverso forme musicali innovative, in collaborazione con il MIBAC Soprintendenza dei BB. CC, Sovrintendenza ai BB.CC di Roma Capitale ed Enti privati.

Dal 1993 organizza ArteScienza, manifestazione internazionale di arte scienza e cultura contemporanea e manifestazioni interdisciplinari in collaborazione con diverse Istituzioni internazionali.

Collabora con interpreti, artisti, istituti, centri di ricerca, conservatori e università.

I laboratori del CRM hanno creato tecnologie Hardware/Software per la musica, strumenti aumentati e sistemi multifonici d'ascolto (Planofoni®, Olofoni, Risonatori e Tubi sonori) che hanno trovato impiego in grandi istituzioni scientifiche (Texas Instruments, Centro Ricerche Fiat), nella realizzazione di grandi eventi e nella creazione di installazioni sonore d'arte e opere d'arte integrate interattive e adattive.